



Gruppo Giordano - Bilancio di Sostenibilità 2024

Indice

LETTERA DELLA GOVERNANCE	3	LA DIMENSIONE «S»	38
HIGHLIGHTS	4	FORZA LAVORO – CARATTERISTICHE GENERALI	39
MISSION E VISION	6	PERSONALE – SALUTE E SICUREZZA	41
LA STRUTTURA E IL MODELLO DI BUSINESS	7	FORMAZIONE TECNICA E SVILUPPO DEL <i>KNOW HOW</i>	42
ETICA E COMPLIANCE	10	VERIFICA ESG DELLA <i>SUPPLY CHAIN</i>	43
STAKEHOLDER CHIAVE	11	RELAZIONE CON IL TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE	45
SUSTAINABILITY PROFILE	12	LA DIMENSIONE «G»	46
CLIMATE CHANGE POLICY	13	GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ	47
ANALISI DELLA RILEVANZA DEI TEMI ESG	15	NOTA METODOLOGICA	48
LA DIMENSIONE «E»	24	DETTAGLIO DEI DATI	53
LA GESTIONE EFFICIENTE DELL'ENERGIA	25	INDICE GRI ED VSMES	57
IL MONITORAGGIO E LA RIDUZIONE DI GHG	28	SASB - CHEMICALS CONTENT INDEX	59
SICUREZZA E GESTIONE AMBIENTALE DELLE SOSTANZE CHIMICHE	30		
USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI	32		
PRATICHE DI CIRCOLARITÀ – LA CIRCOLARITÀ DELLE MATERIE PRIME			
NEI COMPOUND PLASTIMARK	35		

Lettera della governance

Gentili Lettrici, Gentili Lettori,

siamo lieti di presentarVi la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Giordano. Questo documento non rappresenta soltanto un esercizio di trasparenza, ma il racconto di un impegno che rinnoviamo ogni giorno con convinzione: costruire un futuro sostenibile, responsabile e inclusivo, capace di coniugare crescita economica e benessere collettivo.

Il 2024 ha visto consolidarsi ulteriormente il nostro percorso di sostenibilità. Abbiamo continuato a rafforzare l'integrazione dei principi ESG nelle nostre strategie aziendali, trasformando sfide globali in opportunità concrete di innovazione e valore condiviso. In questo contesto, la sostenibilità non è per noi un concetto astratto, ma parte integrante del nostro DNA e leva essenziale per guidare le scelte e orientare i progetti del Gruppo.

Qualità, innovazione, rispetto per le persone e attenzione all'ambiente rimangono i pilastri che ispirano il nostro lavoro quotidiano. Nel corso dell'anno abbiamo avviato iniziative mirate a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre i consumi di risorse, rendendo i processi produttivi più efficaci e responsabili. Parallelamente, abbiamo investito nelle persone con programmi di formazione, inclusione e benessere, convinti che il capitale umano sia la risorsa più preziosa per affrontare le sfide del futuro.

Il Bilancio 2024 raccoglie risultati, dati e testimonianze che danno voce ai progressi compiuti, ma soprattutto agli obiettivi ambiziosi che ci poniamo per i prossimi anni. Tutto questo è reso possibile dal contributo delle nostre Persone, dei Clienti, dei Partner e delle Comunità in cui operiamo: insieme possiamo continuare a generare valore e ad alimentare una visione di progresso sostenibile.

Con gratitudine per la fiducia che ci avete dimostrato e con rinnovato impegno, Vi invitiamo a scoprire le pagine di questo Bilancio, certi che troverete in esse il riflesso della nostra volontà di crescere responsabilmente e di costruire un futuro migliore, un passo dopo l'altro.

Con gratitudine e impegno,

Il presidente
Giordano Oscar Michele

Highlights



Intensità energetica

2024	2023	Δ% 23-24
67.987,19 kWh/dipendenti	68.504,46 kWh/dipendenti	-0,76%



Energia
rinnovabile

2024
9,77%



Intensità emissioni GHG

2024	2023	Δ% 23-24
150,70 tCO2e/dipendenti	176,91 tCO2e/dipendenti	-14,81%



Rifiuti pericolosi prodotti

2024	2023	Δ% 23-24
34,35 ton	24,52 ton	+ 40%



% Rifiuti recuperati

2024	2023	Δ% 23-24
94,02%	94,86%	- 0,84%



Quota contratti a tempo indeterminato

2024

99%



**Rapporto di genere contratti a tempo
indeterminato**

2024

33%



Ore di formazione

2024

1.522

SANCTIONS

Sanzioni in materia ambientale

NO

Sanzioni in materia economica-sociale

NO

Identikit

Mission e Vision

Il Gruppo Giordano si fonda su principi che assicurano affidabilità, costruita giorno dopo giorno attraverso il rispetto delle normative e la valorizzazione delle persone.

La **mission** del Gruppo è focalizzata sulla soddisfazione del Cliente, offrendo prodotti progettati secondo criteri scientifici e realizzati con una rigorosa selezione delle migliori materie prime. Il Gruppo si dedica a generare valore in modo sicuro e sostenibile per l'ambiente e la Comunità.

La **vision** del Gruppo Giordano è manifestata nel riconoscimento di competenza, esperienza e credibilità a livello globale nel settore delle attrezzature e dei componenti plastici professionali.

L'obiettivo del Gruppo è raggiungere l'eccellenza nel proprio mercato, sostenendo lo sviluppo sostenibile, tutelando l'ambiente e la sicurezza delle persone coinvolte, mantenendo sempre un comportamento etico e rispettoso delle norme sociali. Affidabilità e impegno sono i principi fondamentali che contraddistinguono il Gruppo Giordano, il quale si impegna a riconoscere e assumere la responsabilità delle proprie azioni. In linea con i principi del Codice Etico, il Gruppo si propone di contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile, allineandosi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



La struttura e il modello di business

Sotto la guida della famiglia fondatrice, il Gruppo Giordano è una realtà che unisce diverse aziende operanti in ambiti distinti ma complementari della produzione industriale.

Dalla produzione di accessori per l'avicoltura alla vendita di carrelli e cestini per la spesa alle aziende della Grande Distribuzione, tutte le imprese del gruppo sono cresciute e sviluppate attorno al primo polo produttivo e sede centrale localizzata a Caraglio, in provincia di Cuneo, nel nord Italia.

Il Gruppo ha sempre avuto come faro il concetto di eccellenza. Sin dagli albori, l'obiettivo di superarsi continuamente, sfruttando al massimo le proprie capacità e le tecnologie disponibili, ha permesso alle aziende del Gruppo di costruire un'immagine di alta credibilità e un patrimonio prezioso in termini di relazioni.

Questo successo è il frutto di un'attenzione sistematica alla qualità, alla pianificazione accurata delle attività e ad una costante ricerca dell'innovazione con un'attenzione particolare alle questioni ambientali e sociali.

La struttura del Gruppo si distingue per una strategica localizzazione delle sue filiali produttive, con l'obiettivo di mantenere una solida presenza sul mercato globale.



Le origini del Gruppo risalgono al 1962, quando si svilupparono le prime attività di progettazione e produzione di attrezzature in plastica destinate all'industria avicola professionale e, successivamente, trasformatesi, nel corso del tempo, nell'attuale Giordano Poultry Plast SpA.

Nel 1995, nacque Plastimark SpA, azienda specializzata nella produzione di carrelli e cestini per la spesa, orientata a rivoluzionare e migliorare gli strumenti quotidiani della spesa, attraverso un'attenta selezione di materiali di alta qualità.

Nel 2010 si costituì Giordano Energy Srl con l'obiettivo di produrre energia per il sito produttivo italiano, proponendosi di raggiungere un vantaggio competitivo sui costi. Questa scelta di utilizzare combustibili non fossili, come grassi animali e vegetali, è perfettamente in linea con l'impegno ambientale che permea tutte le attività del Gruppo.



Lo stabilimento di Caraglio è il cuore dell'attività del Gruppo Giordano. Non solo è il principale centro di produzione, ma svolge anche un ruolo centrale nella gestione e coordinamento di tutte le operazioni aziendali .

Di seguito è fornita una panoramica dei principali processi che caratterizzano le attività dello stabilimento.

Il processo produttivo del Gruppo Giordano inizia con la fase di progettazione, fulcro dell'intera produzione, per poi passare all'approvvigionamento delle materie prime dai Fornitori.

Il sistema di stampaggio è realizzato con presse con tecnologia “ad Iniezione” alimentate ad energia elettrica, in parte autoprodotta da biomasse.

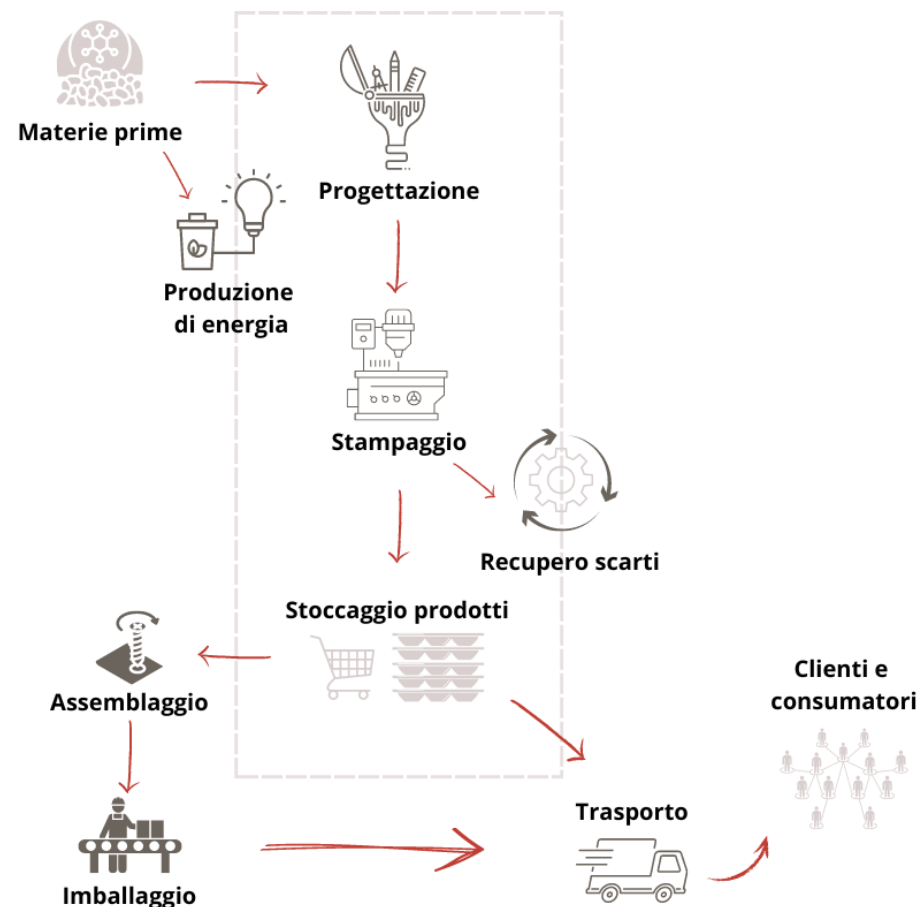
Dopo lo stampaggio, la maggior parte dei prodotti può essere stoccata e immediatamente venduta, senza ulteriori lavorazioni. Alcune lavorazioni addizionali, come il montaggio di componenti per il funzionamento di mangiatoie e abbeveratoi, possono essere effettuate direttamente dai Clienti.

Gli scarti derivanti dallo stampaggio vengono recuperati e riutilizzati per la produzione di prodotti accessori. Gli scarti non compatibili con il sistema di stampaggio non vengono smaltiti, ma venduti in parte a un Fornitore autorizzato al riciclaggio e al commercio di materiali riciclati e in parte a un Fornitore che li utilizza per produrre sacchetti per l'imballo di componenti, in parte acquistati dallo stesso Gruppo Giordano.

Gli imballaggi rappresentano una parte minima nella catena produttiva, poiché molti prodotti come gabbie, cestini e carrelli, non necessitano di imballaggi per il trasporto verso i luoghi di destinazione.

Gli imballaggi utilizzati sono prevalentemente in cartone, in particolare per i prodotti avicoli e zootecnici.

Per quanto riguarda il trasporto, esso è gestito completamente da Fornitori esterni, poiché il Gruppo Giordano non possiede una propria flotta logistica. Sono registrati movimenti in entrata e in uscita di Fornitori, Clienti e Dipendenti, assicurando una gestione efficiente e fluida delle operazioni logistiche.



Etica e compliance

Il Gruppo Giordano è un'azienda familiare italiana del Piemonte, impegnata a combinare successo imprenditoriale e responsabilità etica.

Il Codice Etico del Gruppo espone i principi etici e le linee di comportamento adottate sia all'interno dell'azienda, nei rapporti tra Dipendenti, sia all'esterno, nelle interazioni con Istituzioni, Fornitori, Clienti, Partner commerciali, Organizzazioni Politiche e Sindacali e Organi d'Informazione.

Questi principi si basano sull'articolo 41 della Costituzione Italiana, che stabilisce che l'iniziativa economica privata non deve contrapporsi all'utilità sociale, né arrecare danno alla sicurezza, libertà e dignità umana.

Il Codice Etico valorizza il capitale umano del Gruppo, promuovendo la partecipazione e la crescita professionale dei Dipendenti e garantendo un ambiente di lavoro dignitoso e stimolante. Inoltre, il Gruppo si impegna a contrastare mobbing, stalking, violenza psicologica e qualsiasi comportamento discriminatorio, adottando strumenti per proteggere la dignità e la libertà delle persone.



Stakeholder chiave

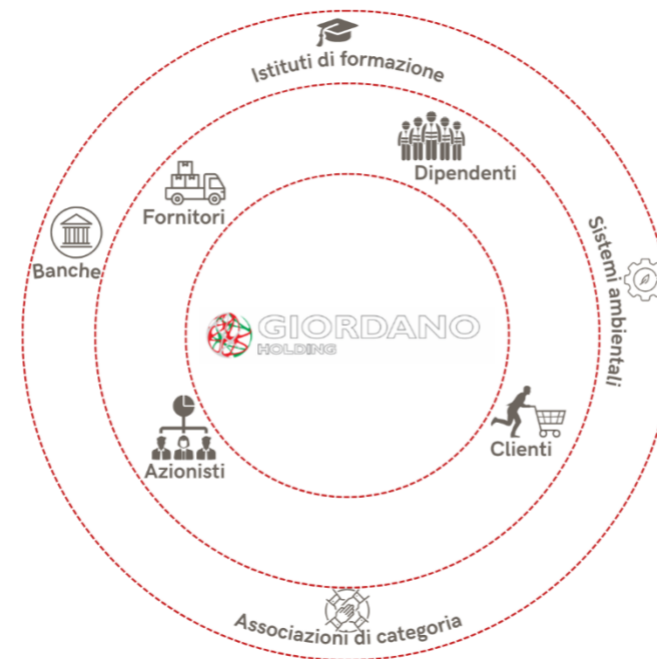
In linea con il crescente impegno verso la sostenibilità, il Gruppo Giordano ha riesaminato i principali gruppi di Stakeholder identificati, considerando sia il loro impatto diretto sulle attività aziendali sia la loro esposizione agli effetti, positivi o negativi, delle operazioni del Gruppo.

Il Gruppo si impegna costantemente con gli Stakeholder per valutare le loro aspettative, identificare le tendenze del mercato e apprezzare il loro feedback sugli sforzi di sostenibilità messi in atto.

Le interazioni e le comunicazioni del Gruppo Giordano con ciascun gruppo di Stakeholder sono adattate per rispondere ai loro specifici interessi, alimentando relazioni costruttive e di valore nel lungo periodo.

I Dipendenti, gli Azionisti, i Fornitori e i Clienti costituiscono gli Stakeholder «core» per il business del Gruppo Giordano.

Di seguito è riportata una tabella che specifica gli Stakeholder e le modalità di coinvolgimento adottate.



 Dipendenti	 Azionisti	 Fornitori	 Clienti
I dipendenti del Gruppo Giordano svolgono una funzione cruciale nel miglioramento dei processi giornaliere e nello sviluppo di tecnologie che aiutano a ridurre il consumo di energia e a limitare l'impatto ambientale. Il Gruppo Giordano collabora con i rappresentanti per la sicurezza, i consigli dei lavoratori e i sindacati per raccogliere suggerimenti utili, ottimizzare continuamente le condizioni lavorative e minimizzare i rischi sul luogo di lavoro.	Gli azionisti del Gruppo Giordano svolgono un ruolo cruciale come stakeholder, influenzando le decisioni strategiche e supportando la crescita sostenibile dell'azienda. Attraverso il loro investimento, essi contribuiscono alla stabilità finanziaria e allo sviluppo a lungo termine, permettendo al Gruppo di perseguire innovazioni e miglioramenti continui. La loro fiducia e il loro sostegno sono fondamentali per il successo e la competitività del Gruppo Giordano nel mercato globale.	Il Gruppo Giordano mantiene un dialogo costante con i fornitori, selezionandoli anche sulla base di requisiti ESG. Questa tipologia di approccio assicura che i fornitori riconoscano e si assumano le proprie responsabilità, contribuendo alla creazione di una catena di approvvigionamento sostenibile e responsabile.	Il Gruppo Giordano monitora continuamente il grado di soddisfazione dei clienti e si impegna a contribuire al miglioramento delle loro performance in termini di sostenibilità. Riceve input dai clienti e partecipa attivamente alla condivisione di conoscenze relative alle nuove tendenze in termini di sostenibilità nel settore del retail e tra i consumatori finali. L'obiettivo è contribuire alla promozione di pratiche ecologiche e responsabili.



Sustainability profile

Climate change policy

Il Gruppo Giordano sta adottando misure significative per contribuire alle iniziative di *Carbon Neutrality* nel settore della GDO e dei principali Produttori avicoli internazionali.

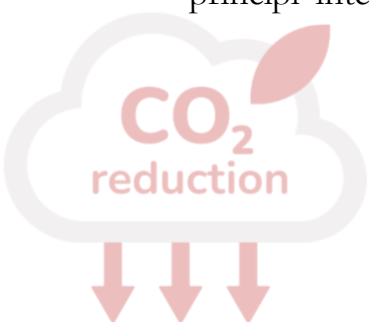
Queste iniziative includono piani di decarbonizzazione che mirano a ridurre le emissioni di CO₂ relative allo Scope 3 le quali comprendono anche quelle indirette generate lungo la catena del valore.

In questo contesto, il Gruppo sta integrando attenzione, sensibilità, obiettivi e parametri di misurazione per analizzare i rischi correlati al proprio business.

L'approccio del Gruppo al cambiamento climatico segue i principi internazionalmente riconosciuti come *GHG Protocol*.

In ottemperanza alle direttive del TCFD, il Gruppo Giordano ha adottato un approccio così strutturato:

- ha istituito una Governance focalizzata sui rischi e sulle opportunità legate al clima, inclusa la nomina di un referente delegato per i temi ESG, con particolare attenzione agli impatti dei cambiamenti climatici;
- ha sviluppato una strategia per valutare gli effetti, attuali e potenziali, dei rischi e delle opportunità climatici sulle attività, integrando loro nella pianificazione finanziaria aziendale;
- ha implementato un robusto processo di analisi e gestione dei rischi, definendone le modalità di identificazione, valutazione e mitigazione;
- ha stabilito metriche e obiettivi coerenti per monitorare e gestire i rischi e le opportunità legati al clima.



In particolare, il Gruppo ha adottato una prospettiva di decarbonizzazione con obiettivi ambiziosi da raggiungersi attraverso iniziative che riflettono un impegno verso una gestione aziendale sostenibile e responsabile rispetto al clima.

1. Riduzione emissioni nette e intensità emissiva

- Riduzione dell'intensità delle emissioni di gas serra, puntando a ridurre le emissioni nette di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 a zero entro il 2050, con un obiettivo intermedio del 50% entro il 2035 rispetto al 2021.

2. Riduzione esposizione rischi di transizione

- Riduzione delle esposizioni ai rischi di transizione entro il 2030

3. Aumento produzione energia rinnovabile

- Incremento della capacità di auto-produzione di energia rinnovabile, mirando a coprire il 60% del fabbisogno totale entro il 2035.

4. Investimenti per la gestione dei rischi climatici

- Aumento degli investimenti in capitali destinati alla gestione dei rischi climatici e alle opportunità ad essi connesse.

5. Integrazione delle prestazioni legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione

- Collegamento di una parte della remunerazione del management esecutivo al raggiungimento di risultati in ambito di sostenibilità climatica.

Analisi della rilevanza dei temi ESG

L'anno precedente il Gruppo Giordano ha completato la sua prima valutazione della doppia materialità, evidenziando gli impatti delle attività aziendali sull'ambiente, sui Dipendenti e sulle Comunità circostanti, oltre a considerare come le circostanze esterne possano influenzare l'azienda stessa.

Questa valutazione della rilevanza dei temi ESG ha incluso un'analisi dettagliata della situazione attuale rispetto ai requisiti di divulgazione della nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

I risultati dell'analisi sono stati valutati e classificati in ordine di priorità con il coinvolgimento della Direzione del Gruppo Giordano.

Gli impatti e gli effetti finanziari, sia positivi che negativi, attuali e potenziali, sono stati identificati e organizzati in quattro priorità strategiche per il futuro:

- **cambiamento climatico e inquinamento;**
- **uso delle risorse ed economia circolare;**
- **investire nelle persone;**
- **condotta aziendale.**

Gli impatti effettivi sono quelli monitorati, misurati e oggetto di specifici processi di gestione.

Gli impatti potenziali, invece, non sono impatti attuali ma potenzialmente legati a specifiche condizioni che in futuro potrebbero verificarsi. Questi ultimi sono stati valutati sulla base della probabilità di accadimento.

Questo approccio integrato permetterà al Gruppo Giordano di adattarsi continuamente alle nuove sfide e opportunità, garantendo un'impostazione strategica che consideri sia gli impatti esterni, sia quelli interni.

La trasparenza e la responsabilità rimangono, inoltre, pilastri fondamentali dell'azienda, che si impegna a migliorare costantemente le proprie pratiche in un'ottica di sostenibilità a lungo termine.

Le priorità strategiche del Gruppo Giordano



Di seguito viene presentata un'analisi degli impatti, sia positivi che negativi, effettivi e potenziali, che il Gruppo Giordano ha identificato. Questa analisi comprende una valutazione dettagliata delle conseguenze ambientali, sociali ed economiche delle attività dell'azienda.

L'obiettivo è fornire una comprensione completa dei benefici e delle sfide associati alle pratiche aziendali, facilitando così una gestione proattiva e informata degli impatti, e sostenendo l'impegno del Gruppo verso un miglioramento continuo delle proprie performance di sostenibilità.

Topic ESRS	Tema materiale	Impatti negativi	Livello dell'impatto
E1 – Cambiamento climatico	Emissioni dirette scope 1	L'impatto negativo effettivo delle emissioni prodotte durante la generazione di energia elettrica da biomassa è rilevante. Il Gruppo Giordano, tuttavia, è impegnato nella continua ricerca di tecnologie meno emissive.	DIRETTO GRUPPO GIORDANO
	Emissioni indirette scope 3 upstream	L'impatto negativo effettivo riguarda le emissioni indirette di gas serra lungo la catena del valore, in particolare connesse alle materie prime e alle attività di logistica. Il Gruppo Giordano considera questo aspetto significativo e intende proseguire con un monitoraggio attento, ampliando progressivamente il perimetro di valutazione delle proprie emissioni.	INDIRETTO CATENA DEL VALORE
	Emissioni indirette scope 3 downstream	L'impatto negativo effettivo riguarda le emissioni indirette di gas serra generate nelle fasi di uso dei prodotti venduti e alla loro fine vita. Il Gruppo Giordano considera questo aspetto significativo e prevede di approfondirne progressivamente il monitoraggio nell'ambito delle proprie valutazioni emissive.	INDIRETTO CATENA DEL VALORE

Topic ESRS	Tema materiale	Impatti negativi	Livello dell'impatto
E2 –Inquinamento	Microplastiche	L'impatto negativo effettivo indiretto legato alla catena del valore. L'impatto si riferisce alla frammentazione di prodotti in plastica (es. cassette, slat, trasportini) durante lavaggio, usura o movimentazione nelle strutture avicole può generare microplastiche che finiscono nelle acque reflue e nel terreno degli allevamenti.	INDIRETTO CATENA DEL VALORE
		Le attività del Gruppo Giordano, pur non coinvolgendo direttamente ecosistemi naturali, possono contribuire indirettamente alla perdita di biodiversità attraverso la filiera dei materiali plastici e la gestione del fine vita. La produzione dei polimeri vergini comporta emissioni e impatti ambientali che possono alterare gli equilibri ecologici, in particolare nei contesti di estrazione e trasformazione. Inoltre, la dispersione di microplastiche o la mancata circolarità dei prodotti a valle può influire sulla biodiversità di ambienti agricoli e acquatici.	INDIRETTO CATENA DEL VALORE
E4 – Biodiversità	Concorrenza indiretta alla perdita di biodiversità		
E5 – Economia circolare	Generazione di rifiuti	Il Gruppo Giordano si caratterizza per un impatto negativo significativo relativo al fine vita dei prodotti: molti articoli finiscono in discarica oppure vengono inceneriti, aumentando l'inquinamento e le emissioni di CO2. Questa tendenza sovraccarica i sistemi di gestione dei rifiuti e aggrava le problematiche ambientali. Il Gruppo è consapevole di queste sfide e sta cercando soluzioni per migliorare la sostenibilità del fine vita dei prodotti.	DIRETTO GRUPPO GIORDANO

Topic ESRS	Tema materiale	Impatti positivi	Livello dell'impatto
E1 – Cambiamento climatico – Energia	Immissione in rete di energia rinnovabile tramite autoproduzione	L'immissione in rete dell'energia rinnovabile prodotta dall'impianto del Gruppo Giordano contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra e favorisce la transizione energetica, generando al contempo benefici economici attraverso la valorizzazione del surplus energetico.	DIRETTO GRUPPO GIORDANO
	Utilizzo di materie prime riciclate a basso impatto emissivo	Per il Gruppo Giordano l'utilizzo di materie prime riciclate a basso impatto emissivo – tra cui plastica post-consumo, rifiuti oceanici e fibre naturali come il legno da foreste certificate FSC® – consente di ridurre l'uso di risorse vergini e le relative emissioni. Grazie a compound sviluppati con additivi tecnici e materiali innovativi, i prodotti mantengono elevate prestazioni di resistenza e durabilità, con benefici ambientali concreti lungo l'intero ciclo di vita.	INDIRETTO CATENA DEL VALORE
E5 – Economia circolare			INDIRETTO
	Durabilità e riparabilità dei prodotti	Impatto positivo potenziale derivante dall'utilizzo di materiali resistenti e di un design modulare, in particolare nei prodotti Plastimark, che consente di estendere la vita utile, ridurre i rifiuti e limitare il consumo di risorse.	CATENA DEL VALORE

I rischi ESG

L'abilità di identificare, valutare e gestire i rischi e le opportunità in modo integrato rappresenta un pilastro essenziale per la competitività e la sostenibilità a lungo termine.

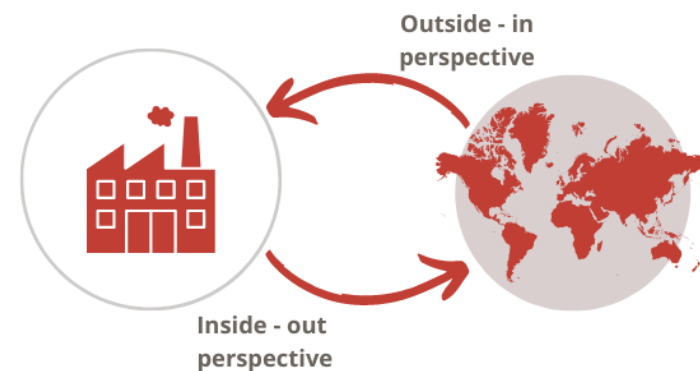
Lo scorso anno il Gruppo Giordano ha eseguito un'analisi approfondita dei rischi ESG adottando il concetto di doppia materialità, come introdotto dalla CSRD. Questa analisi, denominata IRO (Impatti, Rischi e Opportunità), ha messo in luce gli impatti finanziari effettivi e potenziali, sia positivi sia negativi, legati ai temi rilevanti per il Gruppo. L'approccio ha permesso di individuare rischi e opportunità, interni ed esterni, e di comprendere come le attività del Gruppo influenzino e siano influenzate dall'ambiente circostante, contribuendo così al rafforzamento della strategia di sostenibilità e della capacità di generare valore nel tempo.

Nel corso del 2024, l'analisi è stata ulteriormente affinata mediante l'utilizzo di indicatori statistici per la definizione della soglia di materialità, rendendo il processo di valutazione più robusto e oggettivo.

Sono stati esaminati complessivamente 102 rischi, dei quali 95 non sono risultati applicabili al contesto aziendale del Gruppo Giordano. Dei 7 rischi considerati applicabili, 2 si collocano al di sotto della soglia di materialità, mentre i restanti 5 sono stati classificati come materiali.

Parallelamente, sono state analizzate 37 opportunità, di cui 33 non applicabili al contesto aziendale. Delle 4 opportunità ritenute applicabili, 2 sono risultate sotto soglia di materialità e 2 sono state identificate come materiali.

Il dettaglio dei rischi e delle opportunità materiali identificati è riportato nelle seguenti tabelle.



Topic ESRS	Tema materiale	Rischi	Effetti finanziari
E1 – Cambiamento climatico	Asset a rischio fisico acuto – Eventi metereologici estremi	Fenomeni come alluvioni, incendi o ondate di calore possono compromettere la continuità operativa del Gruppo Giordano, causando danni a impianti e magazzini e ostacolando approvvigionamento e distribuzione.	DIRETTO
			Potenziale aumento dei costi di ripristino e manutenzione straordinaria Potenziali perdite di ricavi legate a fermi impianto e ritardi nelle consegne con potenziali penalità contrattuali.
E4 – Biodiversità ed ecosistemi	Asset a rischio fisico cronico – Cambiamenti climatici a lungo termine	L'aumento progressivo delle temperature e la ridotta disponibilità di risorse idriche costituiscono un rischio di natura indiretta, in grado di influenzare nel tempo la disponibilità e i costi delle materie prime necessarie ai processi produttivi.	INDIRETTO
			Potenziale aumento dei costi di approvvigionamento Maggiore volatilità dei prezzi delle materie prime
E4 – Biodiversità ed ecosistemi	Rischio fisico cronico – Temperature estreme	L'aumento sistemico delle temperature e la maggiore frequenza di ondate di calore rappresentano un rischio cronico per il Gruppo Giordano. Tali condizioni determinano un incremento dei fabbisogni energetici per il raffrescamento degli ambienti di lavoro e richiedono investimenti in adeguamenti strutturali e tecnologici degli impianti per	INDIRETTO
			Potenziale aumento dei costi energetici per il raffrescamento degli ambienti di lavoro Potenziali investimenti in adeguamenti strutturali e impiantistici

garantire continuità operativa e sicurezza dei lavoratori.

Potenziali riduzioni temporanee di produttività in caso di picchi termici

E5 – Economia circolare

Rischio transizione – MERCATO

Volatilità e disponibilità delle materie prime

Per il Gruppo Giordano, l'approvvigionamento prevalentemente da fornitori italiani ed europei mitiga oggi il rischio di indisponibilità di polimeri e additivi. Tuttavia, resta la potenzialità di esposizione a oscillazioni significative dei prezzi, determinate da dinamiche energetiche globali, tensioni geopolitiche e nuove restrizioni normative europee. Tali fattori potrebbero comprimere i margini operativi, generare pressioni competitive e richiedere investimenti in materiali alternativi più sostenibili.

INDIRETTO

Aumento dei costi delle materie prime

Compressione dei margini operativi a fronte dell'impossibilità di trasferire interamente gli aumenti sui clienti.

G1 – Condotta delle imprese

Compliance alle normative di sicurezza alimentare

Per il Gruppo Giordano, operante nella produzione di materiali e componenti plastici destinati anche al contatto con alimenti, il rispetto delle normative europee e nazionali in materia di MOCA (Reg. CE 1935/2004, Reg. UE 10/2011, D.M. 21/03/1973) rappresenta un rischio prioritario. Eventuali non conformità possono derivare da fasi di progettazione, produzione, gestione delle materie prime o dalla catena di fornitura, generando conseguenze quali sanzioni, richiami di prodotti, contenziosi e danni reputazionali.

DIRETTO

Potenziali costi straordinari per ritiro, smaltimento e sostituzione di lotti non conformi, inclusi test aggiuntivi di laboratorio.

Possibili oneri derivanti da sanzioni amministrative e procedimenti sanzionatori per violazioni delle normative MOCA

Topic ESRS	Tema materiale	Opportunità	Effetti finanziari
E1 – Cambiamento climatico – Energia	Investimenti in energie rinnovabili e autoproduzione energetica	Il Gruppo Giordano dispone di un impianto a biomassa che riduce la dipendenza dai combustibili fossili e contribuisce alla stabilizzazione dei costi energetici. L'integrazione con ulteriori soluzioni di autoproduzione, come impianti fotovoltaici, rappresenta una prospettiva concreta per aumentare l'autonomia energetica e rafforzare la resilienza operativa.	DIRETTO
			Potenziale contenimento strutturale dei costi per l'acquisto di energia da rete
S1 –Forza lavoro propria	Certificazione per la parità di genere	Implementazione di politiche di equità salariale e promozione della leadership femminile.	Possibilità di accesso a incentivi fiscali e contributi pubblici
			DIRETTO
S1 –Forza lavoro propria	Certificazione per la parità di genere	Implementazione di politiche di equità salariale e promozione della leadership femminile.	Accesso a incentivi e premialità fiscali, contributive o nei bandi pubblici (es. punteggi premiali nei bandi PNRR e appalti pubblici).
			Potenziali effetti su costi di finanziamento: possibile riduzione del costo del debito per aziende certificate (in linea con politiche green/social finance di alcune banche e fondi).

A close-up photograph of a small red ladybug with black spots resting on a transparent globe. The globe is positioned on a green, mossy surface. The background is a soft-focus green. The title text is overlaid on the lower half of the image.

La dimensione «E»

La gestione efficiente dell'energia

L'attività del Gruppo Giordano, caratterizzata da un elevato fabbisogno energetico, rende la gestione efficiente delle risorse energetiche una **priorità strategica**.

Dal 2012 il Gruppo ha intrapreso un percorso pionieristico nella **produzione di energia da fonti rinnovabili**, attraverso un impianto di **cogenerazione a biomassa** situato presso la sede di Caraglio. L'impianto consente la produzione simultanea di **energia elettrica e termica** a partire da una singola fonte primaria di combustibile liquido.

Il processo si basa sull'impiego di un **motore endotermico**, la cui energia meccanica viene trasformata in elettricità tramite un generatore e, contestualmente, in calore utilizzabile. Questa configurazione di cogenerazione garantisce un rendimento complessivo superiore rispetto alla produzione separata delle due forme energetiche.

Il combustibile impiegato è costituito da **grasso animale di categoria 3**, riconosciuto dalla normativa nazionale come fonte di energia rinnovabile. Tale scelta ha consentito al Gruppo di ottenere la **certificazione IAFR (Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili)** e di accedere agli incentivi previsti dal Decreto Ministeriale del 6 luglio 2012, che hanno sostituito il precedente sistema dei Certificati Verdi.



L'energia elettrica prodotta viene destinata sia all'**autoconsumo interno**, sia alla **cessione verso grossisti e alla rete elettrica nazionale**. L'energia termica recuperata è invece impiegata nel ciclo produttivo di Giordano Poultry Plast S.p.A., sia per la climatizzazione degli ambienti sia per la produzione aggiuntiva di energia elettrica.

Nel 2024, l'impianto ha generato complessivamente **4.747.956,00 kWh**, di cui l' **81%** è stato destinato all'autoconsumo presso lo stabilimento produttivo del Gruppo, mentre il restante **19%** è stato ceduto al trader di energia Edelweiss Energia SpA.

Rispetto all'anno precedente , quando la produzione interna ammontava a 3.354.888 kWh, si osserva un **incremento del 42%**, che ha comportato una riduzione del **20,3%** dei volumi di energia acquistati dalla rete.

Nel 2024, infatti, il Gruppo ha acquistato **4.070.136,00 kWh** di energia dalla rete esterna.

Per l'energia acquistata esternamente, il Gruppo si affida a MET Energia Italia SpA – con sede a Milano.

In particolare, il mix energetico 2024 per tipologia di fonte produttiva è ripartito come segue.

Tipologia di fonte	%
Rinnovabili	9,77
Carbone	18,40
Gas naturale	60,48
Nucleare	2,90
Prodotti petroliferi	1,61
Altre fonti	6,84

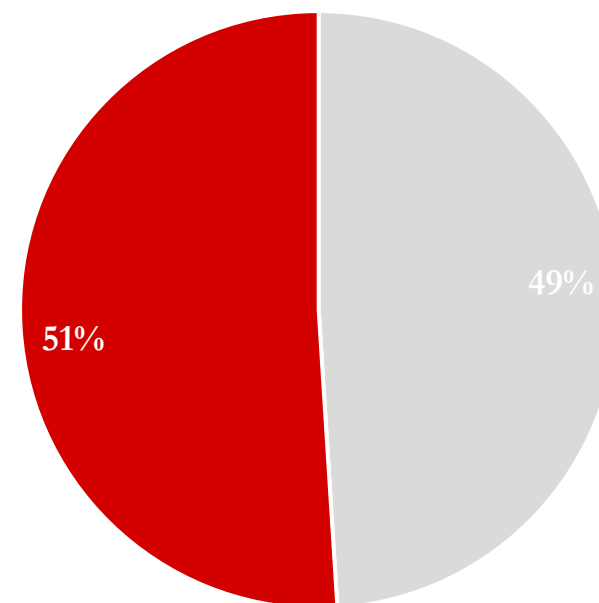


Il **fabbisogno energetico complessivo** dell'anno è risultato pari a **7.750.740 kWh**, calcolato **al netto delle dispersioni di trasformazione** quantificate in **169.668 kWh**. Tale valore si compone di **3.850.272 kWh** provenienti da energia autoprodotta da biomassa e di **4.070.136 kWh** derivanti da approvvigionamento esterno.

In termini percentuali, il **49% del fabbisogno è stato coperto da energia autoprodotta** e il restante **51% da energia acquistata dalla rete**.

Per una valutazione più completa della gestione energetica, è stata inoltre calcolata l'**intensità energetica**, definita come il rapporto tra l'energia consumata e il numero di unità di prodotto vendute. Con riferimento all'esercizio 2024, il Gruppo Giordano registra un'intensità energetica pari a **67.987,19 kWh/dipendenti**.

Consumo energia elettrica 2024



■ Energia elettrica autoprodotta ■ Energia elettrica acquistata esternamente

Il monitoraggio e la riduzione di GHG

Il Gruppo Giordano ha intrapreso un importante passo verso una gestione più consapevole e sostenibile dei propri impatti ambientali. Con l'obiettivo di monitorare e ridurre l'impronta carbonica, l'azienda ha avviato un'analisi approfondita delle proprie emissioni per l'anno 2024.

Le emissioni considerate comprendono quelle dirette, quelle indirette – derivanti dal consumo di energia elettrica esterna – e alcuni ambiti delle emissioni indirette della catena di fornitura. Questa iniziativa dimostra la volontà del Gruppo di quantificare le proprie emissioni per avere una visione più chiara e adottare misure proattive.

Si riconosce, tuttavia, che questa analisi copre solo una parte delle emissioni totali associate alle attività del Gruppo Giordano.

Le emissioni dirette – Scope 1 – includono le emissioni provenienti da:

- consumo di combustibili per riscaldamento, raffreddamento e processi interni, quali gas naturale e GPL;

- autoproduzione di energia elettrica tramite combustione di biomassa;
- consumo di combustibili per i mezzi aziendali, in particolare benzina e gasolio per autotrazione.

Nel 2024, il totale delle emissioni **Scope 1** è stato di **1.191,76 tonnellate di CO₂e**, registrando un **aumento** del circa **40%** rispetto all'anno precedente. Tale aumento è relativo all'aumento in egual misura dell'autoproduzione di energia da biomassa.

Le emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica – **Scope 2** – nel 2024 hanno mostrato una **riduzione del circa 20%** rispetto all'anno precedente, corrispondente a una riduzione di uguale consistenza del consumo di energia elettrica acquistata esternamente.

Il totale delle emissioni **Scope 2** è stato calcolato sia con il metodo location-based, sia con il metodo market-based, risultando rispettivamente pari a **1.062,90 tonnellate di CO₂e** e **1.795,70 tonnellate di CO₂e**.

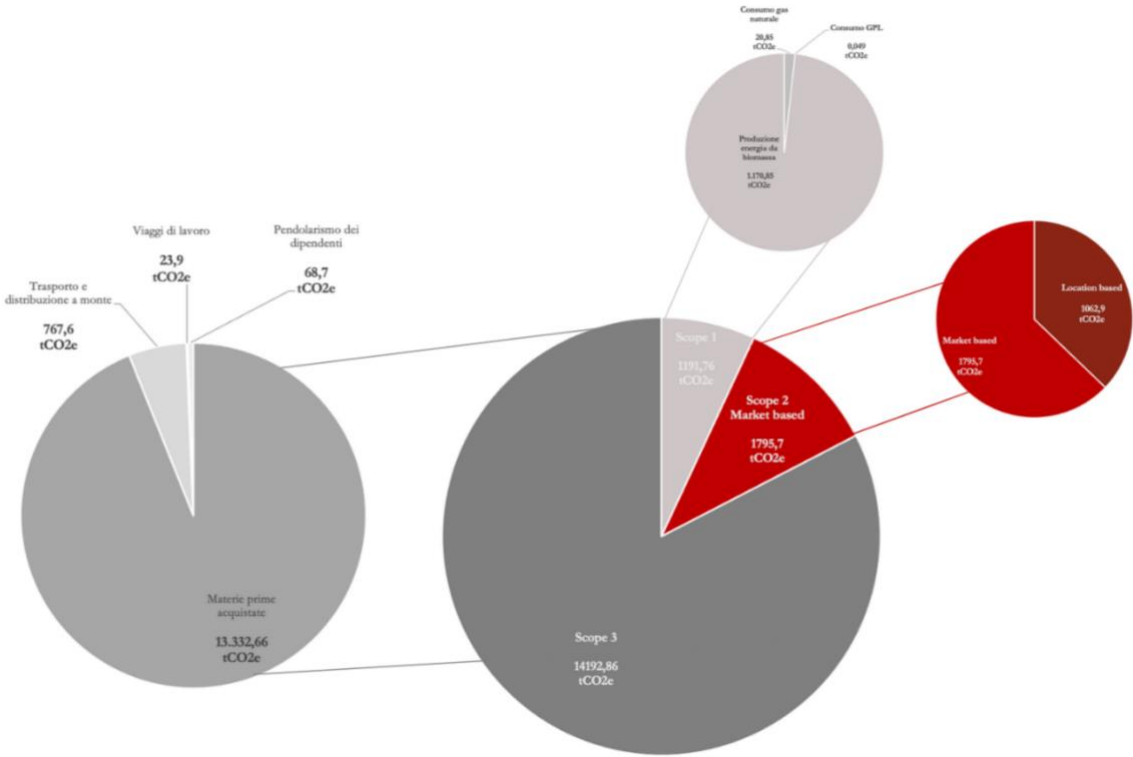
Il Gruppo Giordano ha progressivamente ampliato l’inventario delle proprie emissioni GHG includendo, oltre agli Scope 1 e 2, anche lo Scope 3, relativo alle emissioni indirette generate lungo la catena del valore. L’analisi ha interessato inizialmente le principali materie prime utilizzate nei processi produttivi, come **polietilene** e **polipropilene**, ed è stata successivamente estesa ad ulteriori categorie rilevanti Scope 3, quali **il trasporto e la distribuzione a monte, i viaggi di lavoro e il pendolarismo dei dipendenti**.

Il monitoraggio di queste categorie ha evidenziato una **riduzione di circa il 15%** delle emissioni rispetto all’anno precedente.

La tabella seguente presenta i risultati puntuali dell’analisi per l’anno 2024.¹

Emissioni Scope 3 - 2024	
Categoria	tCO2e
Materie prime acquistate	13.332,66
Trasporto e distribuzione a monte	767,6
Viaggi di lavoro	23,9
Pendolarismo dei dipendenti	68,70
Totale	14.192,86

¹ Per la puntualizzazione dei dati, si invita a consultare la sezione *Dettaglio dei dati* a pagina 52.



Sicurezza e gestione ambientale delle sostanze chimiche

La gestione delle sostanze chimiche è oggetto di costante attenzione da parte del Gruppo Giordano, in un'ottica di conformità normativa e tutela della sicurezza. In applicazione del Decreto Legislativo 81/2008, il Gruppo predispone il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che, in coerenza con quanto richiesto dal Decreto Legislativo 105/2015, contempla anche la valutazione e il controllo degli incidenti rilevanti connessi all'impiego di sostanze pericolose.

Con riferimento al suddetto documento, si evidenzia che la maggior parte delle sostanze pericolose individuate dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 non è utilizzata nei processi aziendali. Alcune sostanze appartenenti alla Sezione E e, in misura minore, alla Sezione H, sono invece presenti, ma in quantitativi inferiori alle soglie minime previste dalla normativa vigente. La tabella seguente riporta un riepilogo dettagliato delle sostanze presenti, con suddivisione per categoria e indicazione delle quantità corrispondenti.

CATEGORIA SOSTANZE PERICOLOSE ²	SOGLIA MINIMA	SOGLIA MASSIMA	QUANTITA' MASSIMA GRUPPO GIORDANO
SEZIONE H – PERICOLI PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITA' ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	< 5
H2 TOSSICITA' ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione	50	200	< 50
H3 TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	< 50
P2 GAS INFIAMMABILI Gas Infiammabili Categoria 1 o 2	10	50	< 10
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzo, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure - Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60°C qualora particolari condizioni di utilizzo, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti.	50	200	< 50

² Elaborazione interna su dati tratti dal DVR.

CATEGORIA SOSTANZE PERICOLOSE ³	SOGLIA MINIMA	SOGLIA MASSIMA	QUANTITA' MASSIMA GRUPPO GIORDANO
SEZIONE E – PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	< 100
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	200	< 50
SOSTANZE PERICOLOSE			
Idrogeno	5	50	< 5
Ossigeno	2.000	2.000	< 200
Acetilene	5	50	<5
Miscela (*) di ipoclorito di sodio classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 (H400) aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5% e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato 1 (*)A condizione che la miscela non sia classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 (H400) in assenza di ipoclorito di sodio.	200	500	< 200

³ Elaborazione interna su dati tratti dal DVR.

Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Il Gruppo Giordano adotta un approccio strutturato alla gestione delle materie prime e, più in generale, delle risorse impiegate nei processi produttivi, con l'obiettivo di ottimizzarne l'utilizzo.

Per le proprie lavorazioni vengono selezionati **polimeri di qualità**, in grado di garantire **durabilità e prestazioni tecniche elevate**, contribuendo a ridurre la frequenza delle sostituzioni e la conseguente produzione di rifiuti. Il processo di approvvigionamento si orienta verso **fornitori che applicano standard documentati in materia ambientale e sociale**, in coerenza con le politiche interne di gestione della supply chain.

Dal punto di vista tecnologico, il Gruppo adotta **tecniche avanzate di stampaggio** finalizzate a contenere gli scarti di materiale e ad incrementare l'efficienza produttiva. Parallelamente, prosegue l'attività di **ricerca e sviluppo** finalizzata a integrare, ove tecnicamente compatibile, **materiali riciclati** nei prodotti, in un'ottica di progressiva valorizzazione delle risorse lungo il loro ciclo di vita.



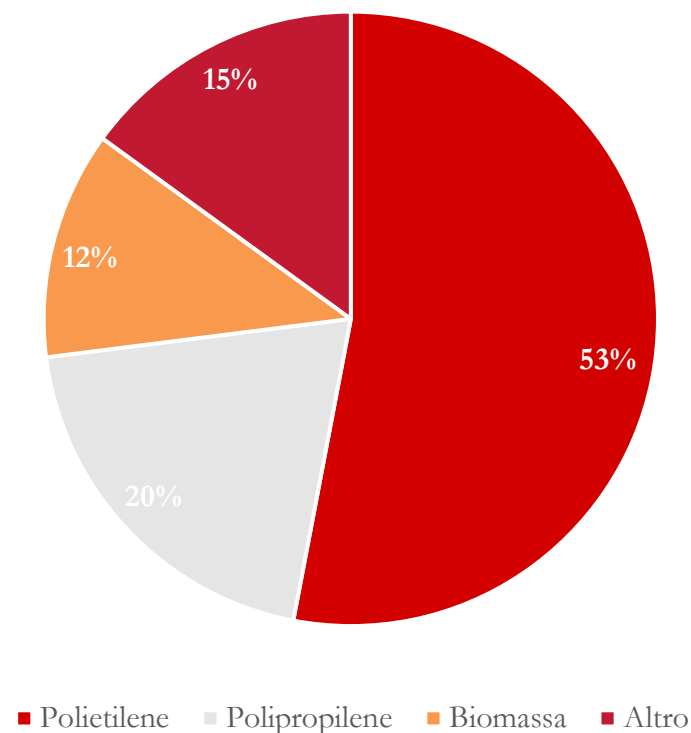
Le principali materie prime utilizzate dal Gruppo si suddividono in due macro-categorie: **polimeri e biomassa di origine vegetale e animale**.

Nel 2024 il volume complessivo delle materie prime impiegate, sia per la produzione di beni sia per la generazione di energia, è stato pari a **10.464,25 tonnellate**.

I **polimeri e copolimeri** costituiscono la quota prevalente, pari a circa **l'87% del totale**. Tra questi, il **polietilene** rappresenta il **53%** del consumo complessivo, mentre il **polipropilene** incide per il **20%**.

La **biomassa vegetale e animale**, destinata principalmente alla produzione energetica, rappresenta invece il **12% delle materie prime totali**. Rispetto all'anno precedente, il suo approvvigionamento ha registrato un incremento del **59%**, in relazione all'aumento dei volumi di autoproduzione energetica.

Materie prime 2024



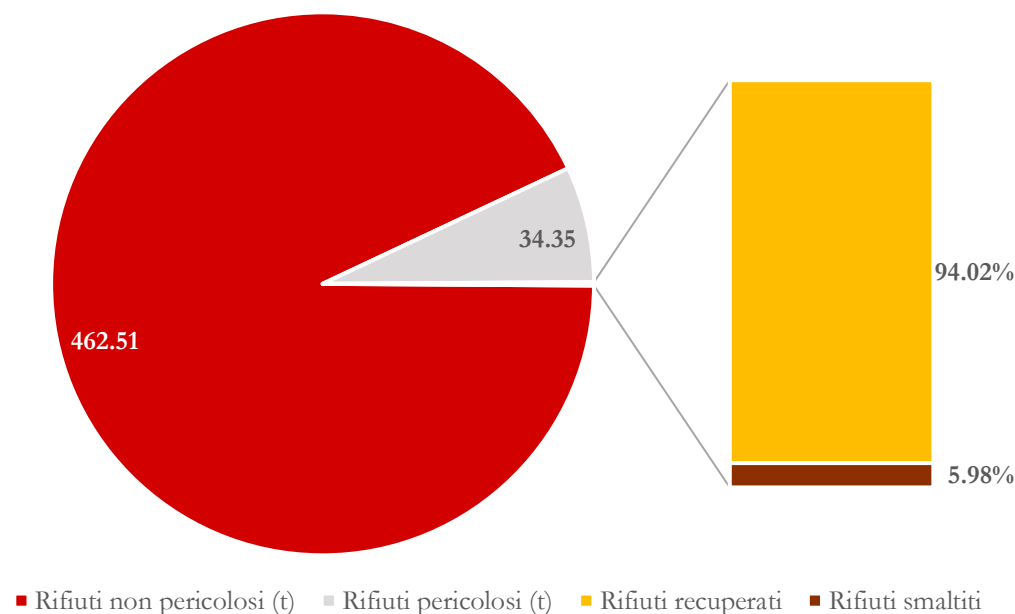
La gestione dei rifiuti rappresenta per il Gruppo Giordano un ambito rilevante ed è affrontata in coerenza con l'approccio adottato per l'impiego delle risorse, con particolare attenzione alle modalità di recupero e alla tracciabilità degli scarti, in collaborazione con i fornitori di servizi ambientali.

Nel 2024 il Gruppo ha generato complessivamente **462,51 tonnellate di rifiuti**, di cui **34,35 tonnellate** classificati come **pericolosi** e **428,16 tonnellate** come **non pericolosi**. Sul totale, il **94,02%** è stato avviato a operazioni di **recupero** con **codice R13** e **R15**, mentre il **5,98%** è stato destinato a **smaltimento** con **codice D15**, pari a **27,68 tonnellate**. Tutte le quantità smaltite appartengono alla categoria dei rifiuti pericolosi, per i quali circa il **19%** è stato **recuperato** e l'**81%** **smaltito**.

Il confronto⁴ con l'anno precedente evidenzia un **aumento** del 27% **dei rifiuti complessivi**, con una crescita del circa 40% dei rifiuti pericolosi e del 26% dei rifiuti non pericolosi. La **quota totale di recupero si mantiene sostanzialmente stabile**, mentre la percentuale di rifiuti pericolosi recuperati si riduce dal 37% al 19%, con conseguente incremento delle quantità destinate a smaltimento.

Tale andamento è attribuibile sia a un incremento effettivo dei volumi generati, sia all'adozione di **procedure di monitoraggio e controllo più rigorose**, che hanno consentito una contabilizzazione più completa dei flussi. In questa prospettiva, l'analisi conferma la necessità di ridurre progressivamente l'incidenza dei rifiuti pericolosi destinati a smaltimento.

Rifiuti 2024 - Gruppo Giordano



⁴ Per la puntualizzazione dei dati, si invita a consultare la sezione *Dettaglio dei dati* a pagina 58.

Pratiche di circolarità – La circolarità delle materie prime nei compound

Plastimark

Plastimark ha avviato un percorso di progressiva integrazione di soluzioni circolari all'interno della propria gamma, introducendo compound innovativi che affiancano le materie prime tradizionalmente impiegate e ne arricchiscono le prestazioni in ottica di sostenibilità. L'obiettivo è quello di ridurre il consumo di risorse vergini, prolungare il ciclo di vita dei materiali e generare benefici ambientali e sociali, senza comprometterne le caratteristiche di resistenza, durabilità e qualità.

Tra le principali soluzioni già implementate si distinguono:

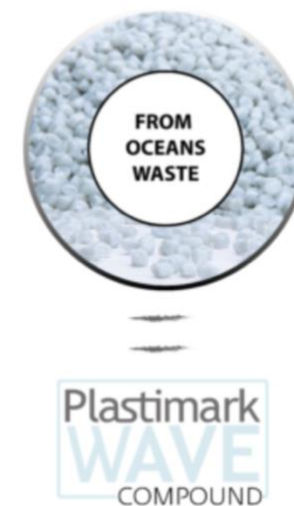
- **Plastimark Wood Compound**, che combina matrice plastica e fibre di legno provenienti da scarti certificati FSC®, coniugando funzionalità tecnica e richiamo alla naturalità. Il compound mantiene prestazioni elevate (resistenza agli agenti chimici, stabilità a basse temperature, idoneità al contatto alimentare secondo la normativa (UE) n. 10/2011) e offre una percezione di maggiore responsabilità etica ed estetica.

- **Plastimark Black Compound**, ottenuto fino al 95% da plastica riciclata. Questa soluzione consente di valorizzare materiali plastici a fine vita, reintroducendoli nel ciclo produttivo e limitandone la dispersione ambientale, con prestazioni meccaniche equivalenti a quelle dei polimeri vergini e con un impatto inferiore rispetto a materiali alternativi come il metallo.



- **Plastimark Euterra – Post Consumption Compound**, basato sull'impiego di plastica post-consumo domestico, certificata EuCertPlast e conforme allo standard IPPR. Con un contenuto di riciclato fino al 99%, questo materiale intercetta rifiuti destinati a discarica e li trasforma in nuova materia prima, contribuendo alla chiusura del ciclo e assicurando al contempo proprietà tecniche comparabili a quelle dei compound tradizionali.
- **Plastimark Wave Compound**, sviluppato con plastica recuperata dagli oceani e certificata secondo gli standard Global Recycled Standard, Recycled Claim Standard e Ocean Bound Plastic. Il processo di upcycling consente di ottenere una materia prima di seconda vita ad elevata purezza, priva di aggiunte di polimero vergine, generando valore ambientale e sociale attraverso la protezione degli ecosistemi marini e la riduzione dell'impronta carbonica.

Queste linee rappresentano un segmento qualificante delle soluzioni adottate da Plastimark per promuovere l'economia circolare. Pur costituendo solo una parte del complessivo approvvigionamento di materie prime, esse segnano una direzione chiara verso modelli produttivi più sostenibili, orientati alla valorizzazione dei materiali esistenti e al contenimento degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti.



Gestione della risorsa idrica

La gestione delle risorse idriche rappresenta un aspetto rilevante per il Gruppo Giordano. L'acqua proviene da un pozzo situato a Caraglio, in via Bernezzo 47, con una profondità di 60 metri, ed è destinata sia ai processi produttivi sia al lavaggio degli inerti presso un sito esterno.

Nel ciclo produttivo, l'impiego diretto di acqua è contenuto: quella utilizzata per il raffreddamento degli impianti è inserita in un **sistema chiuso di ricircolo**, che ne consente l'utilizzo multiplo. L'acqua non impiegata internamente viene invece convogliata verso una cava nelle vicinanze, dove viene utilizzata per il lavaggio degli inerti.

Nel 2024 i consumi idrici sono stati pari a **384,84 MI** - equivalenti a **384.840,00 m³** - confermando un **trend pluriennale di progressiva riduzione**.

Rispetto all'anno precedente, si registra infatti un calo del **5%**, attribuibile a una gestione più razionalizzata dei prelievi.

Ai sensi del **Regolamento Regionale 7/R del 25 giugno 2007**, l'azienda non è soggetta all'obbligo di installare strumenti di misurazione delle portate e dei volumi prelevati. Con riferimento agli scarichi, non si rilevano impatti ambientali significativi: l'acqua non impiegata viene destinata al lavaggio degli inerti, con dispersioni limitate alle sole perdite per evaporazione.





La dimensione «S»

Forza lavoro – Caratteristiche generali

Il motore del Gruppo Giordano è costituito dal suo capitale umano, che quotidianamente si distingue per lealtà e impegno. Ogni singolo Collaboratore, con la propria dedizione e competenza, contribuisce in modo determinante al continuo miglioramento dei processi aziendali, dei prodotti e dei servizi. Questa forza lavoro, dinamica e appassionata, non solo assicura l'eccellenza operativa ma contribuisce anche a incrementare l'innovazione e la crescita sostenibile dell'azienda.

Il Gruppo Giordano valorizza e sviluppa le potenzialità di ciascun individuo, promuovendo un ambiente di lavoro stimolante e collaborativo che facilita il raggiungimento di obiettivi comuni nonché l'adattamento alle sfide del mercato globale.

Per l'anno 2024, il perimetro della forza lavoro considerata include anche le controllate Plastimark France e GIORDANO B.V. in Olanda.

I dipendenti del Gruppo Giordano sono in totale **114**, di cui **28** sono donne e **86** sono uomini. Di seguito si riportano il dettaglio dei dati analizzati in base al genere, regione geografica di provenienze, età, inquadramento e tipologia contrattuale.

Il Gruppo, inoltre, si avvale della collaborazione di **24** lavoratori esterni, i quali sono tutti uomini.

Dipendenti suddivisi per genere e regione geografica			
Sede	Uomini	Donne	Totale
Italia	81	19	100
Olanda	2	6	8
Francia	3	3	6
Totale	86	28	114

Dipendenti suddivisi per età		
< 30 anni	30-50	>50
14	67	33

Dipendenti suddivisi per genere e tipologia contrattuale		
Tipologia contrattuale	Uomini	Donne
Tempo indeterminato	85	28
Tempo determinato	1	0
Apprendistato	0	0

Come riportato nelle tabelle precedenti, la quasi totalità dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato (99%), eccezion fatta per un solo contratto a tempo determinato nella sede italiana.

L'intera forza lavoro è inoltre tutelata da contratti di contrattazione collettiva.

In merito alla suddivisione dei dipendenti in base all'impegno lavorativo, misurato in termini di ore settimanali, risulta che circa il **96%** dei dipendenti sia assunto con un contratto full-time. Di questi, il **24%** sono donne e il **76%** sono uomini.

I dipendenti con contratto part-time rappresentano poco più del **5%** del totale, con una composizione di genere che vede il **33%** di donne e il **67%** di uomini.

Analizzando ulteriormente i dati a disposizione, si nota che sul totale delle lavoratrici, circa il **93%** ha un contratto full-time⁵. Questo dato evidenzia che la maggioranza delle donne nell'azienda mantiene un impegno lavorativo a tempo pieno.

Questa distribuzione riflette non solo le preferenze individuali e le esigenze di conciliazione tra vita lavorativa e personale, ma anche le opportunità di carriera e la struttura delle posizioni disponibili all'interno dell'azienda.

La tendenza a favorire il full-time può indicare una cultura aziendale che valorizza la **continuità** e la **stabilità** nell'impegno lavorativo, mentre la presenza di part-time offre **flessibilità** a una parte dei dipendenti, rispondendo alle diverse esigenze lavorative e personali.



⁵ Per la puntualizzazione dei dati, si invita a consultare la sezione *Dettaglio dei dati* a pagina 58

Personale – Salute e sicurezza

Il Gruppo Giordano si dedica a garantire un ambiente di lavoro sano, sicuro e rispettoso della dignità di tutti i suoi Dipendenti. La sicurezza sul lavoro è garantita non solo mediante la rigorosa applicazione delle normative vigenti, in particolare il D.lgs. 9 aprile 2008 n.81, ma anche promuovendo attivamente una cultura della sicurezza attraverso programmi di formazione specifici.

Il sistema di gestione della Salute e Sicurezza coinvolge tutti i Dipendenti, con la formazione del personale che costituisce un elemento centrale del sistema adottato.

Nel 2024 si sono verificati **due** infortuni lievi.



Formazione tecnica e sviluppo del *know how*

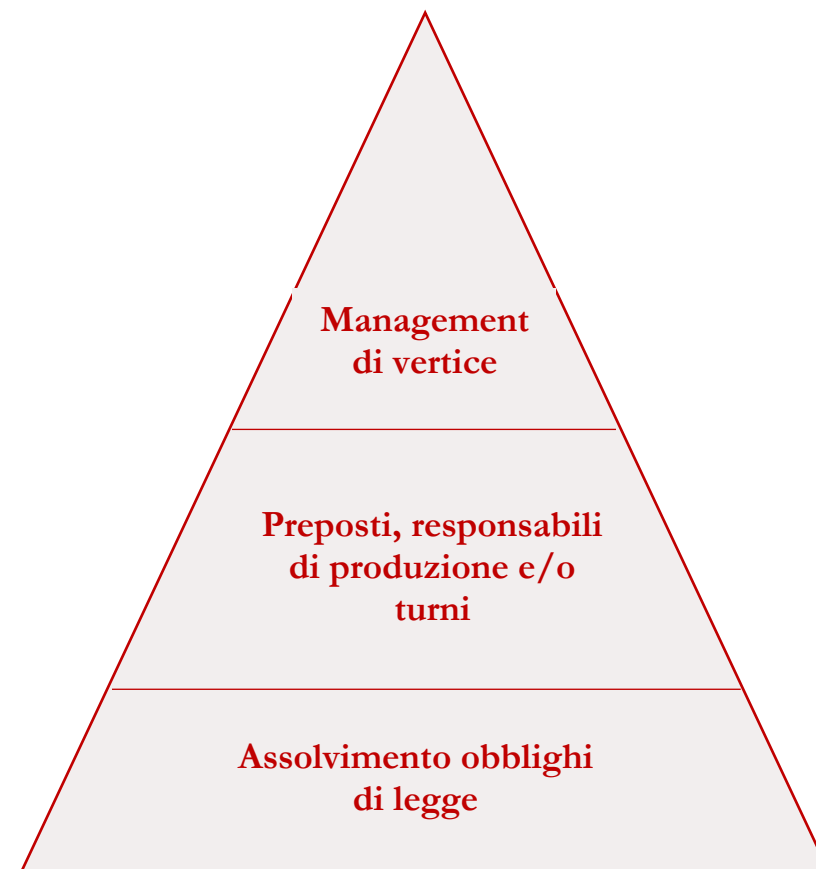
Le competenze, le capacità, le esperienze e la motivazione all'innovazione costituiscono i pilastri fondamentali dell'attività del Gruppo Giordano.

Il percorso storico dell'azienda e la sua evoluzione, così come il successo raggiunto sui mercati globali, sono stati orientati da una chiara e mirata politica di Ricerca e Sviluppo. Questa politica si è focalizzata sull'ottimizzazione delle soluzioni offerte, con un occhio sempre rivolto al futuro, immaginando e poi realizzando le innovazioni successive.

L'impegno costante nell'innovazione ha permesso al Gruppo Giordano di anticipare le tendenze del mercato e di adattarsi rapidamente alle esigenze dei Clienti, garantendo prodotti e servizi di alta qualità.

La dedizione alla ricerca e allo sviluppo non solo ha consolidato la posizione dell'azienda nel panorama internazionale, ma ha anche promosso una cultura aziendale dinamica e orientata al progresso continuo.

Nel 2024 le ore di formazione dei dipendenti dello stabilimento sono state complessivamente **1.522**.



Verifica ESG della *supply chain*

Il Gruppo Giordano, solida realtà internazionale, intrattiene inevitabilmente rapporti con terzi, ai quali richiede il rispetto dei principi delineati nel proprio Codice Etico. Coerentemente con tali principi, le relazioni con i Fornitori sono improntate a lealtà, correttezza e trasparenza, valori fondamentali per garantire una collaborazione proficua e responsabile.

Consapevole dell'importanza della sostenibilità ambientale e sociale, il Gruppo Giordano pone particolare attenzione alla verifica della *supply chain*. La selezione dei Fornitori non è mai influenzata da criteri soggettivi o personali, ma si basa su parametri di economicità, opportunità ed efficienza. Questo approccio garantisce una scelta ponderata e strategica dei Partner commerciali.

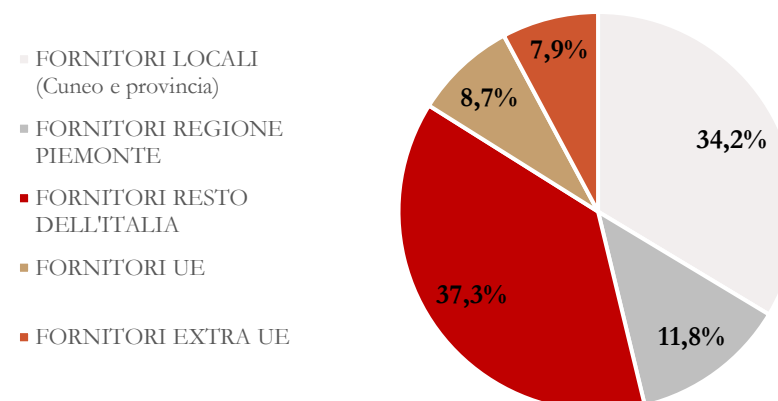
Attualmente, sebbene non sia ancora attivo un sistema di monitoraggio della *supply chain* basato su criteri ambientali e sociali, il Gruppo sta implementando un questionario destinato ai Fornitori per valutare la loro compliance in ambito ESG (Environmental, Social, Governance).

Questo strumento rappresenta un passo significativo verso una gestione più sostenibile e responsabile della catena di fornitura.

Nel 2024, il Gruppo ha continuato a monitorare la mappatura di tutti i Fornitori, analizzandoli in base alla loro sede legale.

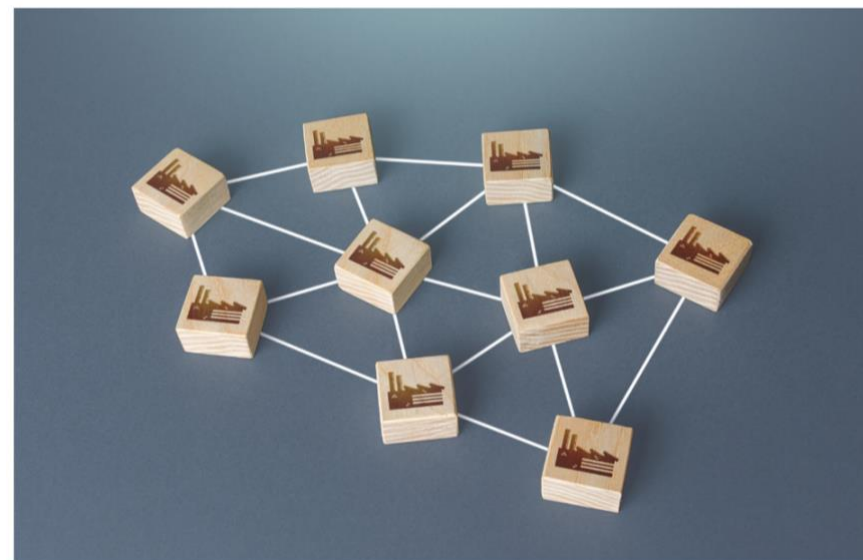
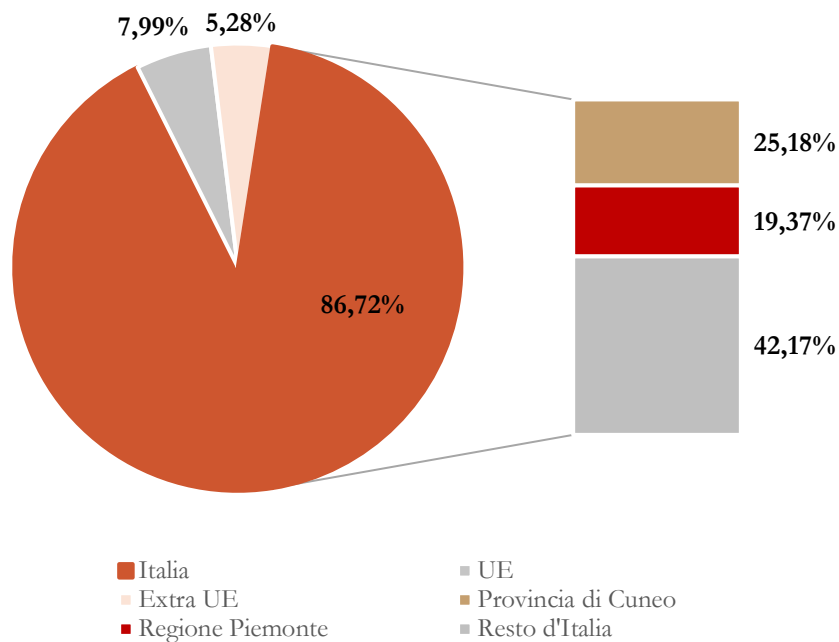
Su un totale di **643** fornitori, è emerso che circa l' **83%** di questi ha la propria sede legale in Italia. Di questi, il **34%** può essere considerato **locale**, poiché situato nel Cuneese, circa il **12%** appartiene alla Regione Piemonte mentre il restante **37%** comprende fornitori di altre regioni italiane. La quota di fornitori internazionali è minoritaria: l' **8,7%** sono europei e il **7,9%** extraeuropei.

Ripartizione Fornitori per sede legale



In termini di ripartizione geografica del valore della spesa verso i Fornitori, circa l'**87%** è destinato all'Italia. In particolare, circa il **25%** è allocato alla Provincia di Cuneo, il **19%** alla Regione Piemonte e il **42%** alle altre regioni italiane. I restanti **5,28%** e **7,99%** del valore della spesa sono rispettivamente destinati ai Fornitori Europei ed Extra Europei.

Ripartizione spesa verso i fornitori



Il Gruppo Giordano è, inoltre, costantemente attivo nella verifica delle condizioni di lavoro all'interno della propria *supply chain*. Attraverso un attento monitoraggio e valutazione dei Fornitori core, l'azienda si impegna a garantire standard elevati di qualità e responsabilità, contribuendo così a creare un ambiente di lavoro etico e sostenibile lungo tutta la catena di fornitura.

Relazione con il territorio e sviluppo locale

Le fondamenta più profonde dell'operato del Gruppo Giordano sono strettamente legate al contesto locale.

La storia del Gruppo Giordano è un esempio eloquente di come una piccola impresa a conduzione familiare possa crescere fino a diventare una realtà di successo su scala globale, grazie anche ai solidi legami instaurati con la propria Comunità territoriale.

La dimensione relazionale locale assume rilevanza strategica per il successo e la crescita sostenibile dell'azienda la quale si propone di incrementare il proprio valore ma anche a migliorare il benessere collettivo.

L'impatto locale dell'attività del Gruppo Giordano è significativa sia in termini di posti di lavoro sia di valore economico generato: circa il **25%** degli acquisti totali proviene da Fornitori locali e tutti i Dipendenti dello stabilimento di Caraglio risiedono entro i 20 km dalla sede del Gruppo.

I rapporti con il territorio si riflettono anche nella sinergia con gli Enti Locali, in particolare con il Comune di Caraglio, e con realtà appartenenti al terzo settore (associazioni sportive locali) alle quali sono indirizzate donazioni.

Inoltre, il Gruppo Giordano è iscritto ad associazioni di categoria come Confapi e Unione Industriale di Cuneo.





La dimensione «G»

Governance di sostenibilità

Il Gruppo Giordano considera la sostenibilità una priorità strategica e operativa, integrata nella governance aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un referente dedicato ai temi ESG, riconoscendo così l'importanza di un coinvolgimento attivo a livello dirigenziale.

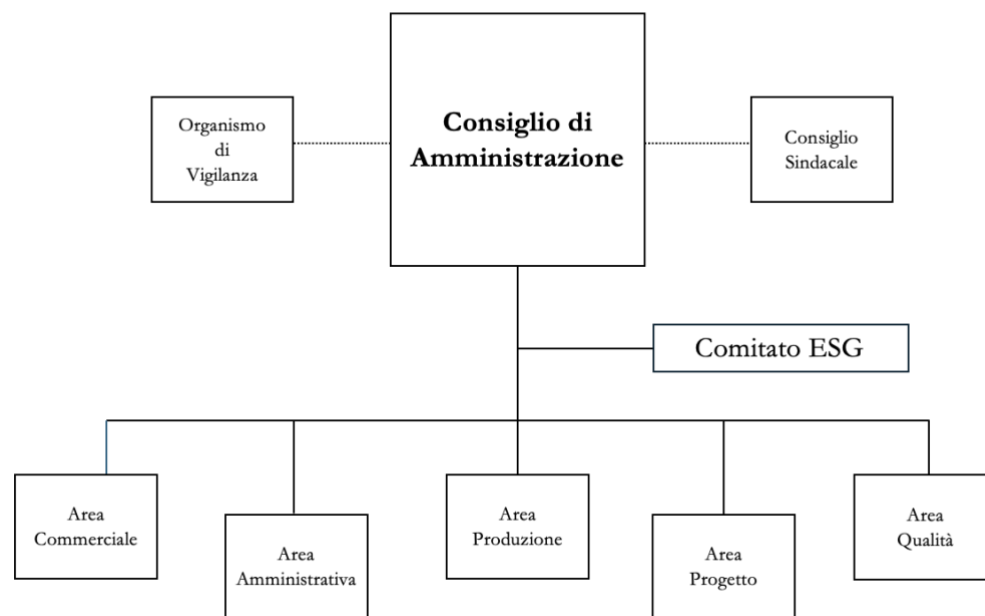
La governance attiva è considerata cruciale poiché il Gruppo riconosce il legame, diretto e indiretto, tra le questioni ESG e le performance economiche future.

Il Gruppo Giordano ha sviluppato ruoli di responsabilità specifici, insieme a meccanismi di pianificazione e controllo, per supportare una gestione sostenibile dell'impresa.

La strategia di sostenibilità del Gruppo abbraccia anche la supply chain, valutando i rischi legati al rapporto tra impresa e ambiente, con particolare attenzione ai rischi climatici.

Per garantire l'adeguatezza delle qualifiche dei membri del Consiglio di Amministrazione, è stata creata una matrice delle competenze in materia di sostenibilità.

A livello organizzativo, è stata istituita una funzione di Sostenibilità, composta da referenti aziendali con competenze trasversali nei settori della qualità, programmazione della produzione, logistica, finanza e amministrazione e gestione delle risorse umane.



Nota metodologica

Il presente documento è il quarto Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Giordano, redatto su base volontaria. La rendicontazione è stata predisposta con riferimento ai *Voluntary Standards for non-listed SMEs (VSME)*, pubblicati da EFRAG come quadro di riferimento dedicato alle piccole e medie imprese non quotate, ed è coerente con quanto disposto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), entrata in vigore a livello europeo il 5 gennaio 2023.

I VSMEs rappresentano un modello di rendicontazione volontario e proporzionato, pensato per le PMI non soggette agli obblighi della CSRD, con l'obiettivo di favorire trasparenza, affidabilità e comparabilità delle informazioni ESG in linea con il quadro europeo di rendicontazione della sostenibilità.

In parallelo, sono stati considerati anche i *GRI Standards* (Global Reporting Initiative), aggiornati al 2023, al fine di garantire un allineamento con le metriche più diffuse a livello internazionale e rafforzare la comparabilità delle informazioni rendicontate.

Il documento intende illustrare il contributo del Gruppo Giordano allo sviluppo sostenibile, rendicontando i principali impatti economici, ambientali e sociali sulla base di una selezione ragionata degli indicatori proposti dal VSME e dal GRI, in funzione delle peculiarità operative e di governance aziendali.

Nella redazione del documento sono stati applicati i Reporting Principles di contenuto (Inclusività degli stakeholder, Contesto di sostenibilità, Materialità, Completezza) così come sono stati rispettati quelli relativi alla qualità dell'informazione (Equilibrio, Comparabilità, Accuratezza, Tempestività, Chiarezza e Affidabilità).

Il perimetro di rendicontazione considera la Giordano Poultry Plast SpA, Plastimark SpA e Giordano Energy Srl. Per quanto riguarda i dati relativi alle risorse umane, per l'anno 2024, il perimetro di rendicontazione è stato esteso alle controllate in Olanda e Francia.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto su base annuale.

I dati e le informazioni qualitative e quantitative espresse nel documento si riferiscono all'esercizio 2024.

La Tavola riassuntiva (Dettaglio dei dati), posta nelle pagine conclusive del presente Bilancio di Sostenibilità, è parte integrante dello stesso e riconduce i temi trattati nel testo agli specifici indicatori di performance.

L'inventario GHG del Gruppo (noto anche come CFO - Carbon Footprint di Organizzazione) è stato redatto per l'anno 2024 tramite l'utilizzo di un Toolkit appositamente definito dal *Center 4 Shared Value* del Dipartimento di Management dell'Università di Torino. La stesura dell'inventario GHG è allineata ai seguenti standard e linee guida riconosciuti a livello internazionale per la valutazione della CFO:

- The Greenhouse Gas Protocol - A Corporate Accounting and Reporting Standard, revised edition;
- Scope 2 Guidance - An amendment to the GHG Protocol Corporate Standard, v.2015;
- Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard - Supplement to the GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard, v.2011;
- Technical Guidance for Calculating Scope 3 Emissions - Supplement to the Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting & Reporting Standard, v.2013.

Nel processo di predisposizione dell'inventario GHG sono state considerate, come previsto dagli standard sopra menzionati, le seguenti tipologie di emissioni:

- *Emissioni Scope 1*: si riferiscono alle emissioni dirette di gas serra del Gruppo Giordano, cioè quelle emissioni generate all'interno dei suoi confini da fonti di proprietà o controllate direttamente dall'organizzazione.
- *Emissioni Scope 2*: si riferiscono alle emissioni di gas serra del Gruppo Giordano associate alla produzione di elettricità acquistata per il proprio consumo.

Le emissioni relative all'elettricità acquistata sono calcolate con due diversi metodi:

- **Location-based:** riflette l'intensità media delle emissioni delle reti nazionali, considerando sia le produzioni rinnovabili che quelle non rinnovabili; le emissioni di GHG sono calcolate utilizzando un fattore di emissione medio (denominato "location-based") che fa riferimento all'intensità media delle emissioni del mix energetico nazionale: più alta è la quota di energie rinnovabili utilizzate da uno specifico paese, minore è il relativo fattore di emissione;
- **Market-based:** considera l'intensità media delle emissioni derivanti dal mix energetico del fornitore di riferimento; se l'energia elettrica acquistata non è coperta da GO, le emissioni GHG sono calcolate utilizzando un fattore di emissione medio (denominato "residual mix") che fa riferimento all'intensità media delle emissioni del mix energetico nazionale al netto di tutta l'energia coperta da specifici strumenti contrattuali; se l'energia elettrica è invece coperta parzialmente o integralmente da GO, la quota di elettricità acquistata coperta da GO viene considerata a zero emissioni, mentre la parte restante viene moltiplicata per il fattore "residual mix".
- *Emissioni Scope 3:* si riferiscono alle emissioni indirette di gas serra riferite al Gruppo Giordano, che sono quindi una conseguenza delle attività dell'azienda, ma che derivano da fonti non possedute o controllate direttamente dal Gruppo.

Nella tabella sottostante sono descritte tutte le categorie e le fonti di emissioni di gas a effetto serra considerate nell'inventario GHG del Gruppo Giordano, con i relativi fattori di emissione utilizzati per il calcolo:

Scope	Categoria e fonti	Fattore di emissione	Note
Scope 1 Emissioni dirette GHG	Combustione stazionaria: Combustione di combustibili in apparecchiature fisse (es. gas naturale in impianti di riscaldamento) relative a beni di proprietà o controllati dall'azienda (siti produttivi e logistici, negozi...)	DEFRA, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ equivalente

	Autoproduzione di energia: Combustione di combustibili in apparecchiature fisse (es. impianti a biomasse) per la produzione di energia, di proprietà o controllate dall'azienda	ISPRA, 2023	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ equivalente
	Combustione mobile: Combustione del carburante della flotta di veicoli di proprietà.	DEFRA, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ equivalente
Scope 2 Emissioni indirette GHG	Consumo di elettricità: Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale relativa ai beni posseduti o controllati dall'azienda (headquarter, uffici, siti produttivi e logistici, negozi...)	ISPRA, 2023 (location-based) AIB, 2024 (market-based)	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ equivalente
Scope 3 Altre emissioni indirette di GHG	Acquisto di beni e servizi: Produzione dei beni e dei servizi acquistati e utilizzati per i processi produttivi interni (Le materie prime prese in considerazione sono quelle definite <i>core</i> per la produzione, ovvero polietilene e polipropilene, che rappresentano circa l'87% delle materie prime utilizzate dal Gruppo.)	ECOINVENT, 2025	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ equivalente
	Trasporto e distribuzione upstream: I trasporti considerati comprendono quelli effettuati in furgone dal porto di Genova allo stabilimento di Caraglio.	DEFRA, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ equivalente
	Viaggi di lavoro: Trasporto dei dipendenti per attività legate al business (I trasporti inclusi nel calcolo sono quelli fatti in aereo)	DEFRA, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ equivalente
	Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti: Trasporto dei dipendenti via automezzo per lo spostamento quotidiano casa-lavoro	DEFRA, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂ equivalente

Il gruppo di lavoro che ha reso possibile la realizzazione del Bilancio di Sostenibilità è composto da: Oscar Giordano, Enrico Giordano, Massimo Delfino, Gianluca Bordiga, Maurizio Cisi, Milena Gambardella e Fabio Sansalvadore.

Eventuali domande di chiarimento o feedback riguardanti il bilancio di sostenibilità possono essere presentati contattando il Gruppo all'indirizzo mail mde@giordanoglobal.com.

Dettaglio dei dati

Environmental

ENERGIA

Consumo di energia interno all'organizzazione					
Consumo di combustibili per riscaldamento e raffreddamento e processi	Unità	2021	2022	2023	2024
Gas Naturale	SMC	12.696,00	11.167,85	9.433,00	10.197,00
GPL	m3	39,92	0	34,77	31,2
Consumo totale di energia elettrica	kWh	7.779.362	7.181.230	7.672.500	7.750.540
Energia elettrica acquistata e consumata per facilities	kWh	2.568.450	2.717.586	5.107.308	4.070.136
Energia autoprodotta	Unità	2021	2022	2023	2024
Totale energia prodotta	kWh	6.656.450	5.935.324	3.354.888	4.747.956
Energia autoprodotta e consumata	kWh	5.211.128	4.463.644	2.702.586	3.850.272
Energia prodotta e venduta	kWh	1.445.322	1.471.680	652.422	897.684

EMISSIONI

Emissioni					
Scopes	Unità	2021	2022	2023*	2024
Consumo gas naturale	tCO2e	Nd	22,80	19,29	20,85
Consumo GPL	tCO2e	Nd	0,00	0,054	0,049
Produzione energia da biomassa	tCO2e	Nd	1.707,90	827,32	1.170,85
Consumo benzina per auto aziendale	tCO2e	Nd	0,00	1,87	0,00
Totale Scope 1	tCO2e	1.941,30*	1.730,70	848,54	1.191,76
Energia acquistata per facilities (kWh)	tCO2e	2.568.450*	2.717.586	5.107.308	4.070.136
Totale Scope 2 – Location based	tCO2e	656,5*	694,60*	1.333,70	1.062,90
Totale Scope 2 – Market based	tCO2e	1.174,00*	1.242,20	2.253,30	2.795,70
Scope 3 - Materie prime	tCO2e	Nd	12.468,48	15.814,21	13.332,66
Scope 3 - Logistica in entrata materie prime	tCO2e	Nd	Nd	805,1	767,6
Scope 3 - Business travel	tCO2e	Nd	Nd	24,1	23,9
Scope 3- Commuting	tCO2e	Nd	Nd	68,7	68,7
Totale scope 3	tCO2e	Nd	12.468,48	16.712,11*	14.192,86

*Restated Value

MATERIE PRIME

Materia prima	2022		2023		2024	
	Kg	ton	Kg	ton	Kg	ton
Polietilene	5.468.615	5.469	7.037.125	7.037	5.496.720	5.496,72
Polipropilene	1.105.377	1.105	1.930.905	1.931	2.109.549,0	2109,55
Nylon	3.895	4	438.332	438	378.655,0	378,66
Hostaform	17.400	17	14.387	14	21.125,0	21,13
Abs	2.000	2	5.000	5	0,00	0,00
Vipla	300	0	3.318	3	5.563,0	5,56
Coloranti	49.590	50	79.514	80	90.789,9	90,79
Grasso Animale	1.481.500,0	1.481,5	783.840,0	783,84	1.245.260,0	1.245,26
Olio Vegetale	12.070,0	12,1	8.180,0	8,18	13.280,0	13,28
Materiale Riciclato	184.239,0	184,2	0	0	93.803,00	93,803
Materiale Vergine	634.834,3	634,8	0	0	1.033.441,20	1009,507
Totale materie prime del Gruppo	8.959.820,00	8.960,00	10.300.601,00	10.301,00	10.488.186,10	10.488,19

ACQUA

Consumo idrico	Unità	2021	2022	2023	2024
	m³	421.420,00	430.520,00	403.880,00	384.840,00

RIFIUTI

Rifiuti Gruppo Giordano	2021		2022		2023			2024		
Totale rifiuti del Gruppo	kg	ton	kg	ton	kg	ton	%	kg	ton	%
	364.798,00	364,80	331.669,00	331,669	363.733,00	363,73	100%	462.514,00	462,51	100%
di cui pericolosi	21.731,00	21,73	23.045,00	23,045	24.523,00	24,52	7%	34.351,00	34,35	7,43%
di cui non pericolosi	343.067,00	343,07	308.624,00	308,624	339.210,00	339,21	93%	428.163,00	428,16	92,57%
Totale rifiuti recuperati	-	-	-	-	348.263,00	348,26	96%	434.839,00	434,84	94,02%
Totale rifiuti smaltiti	-	-	-	-	15.470,00	15,47	4%	27.675,00	27,68	5,98%

Social – Dipendenti

Dipendenti suddivisi per genere e regione geografica									
Sede	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	66	11	77	79	18	97	81	19	100
Olanda	Nd	Nd	Nd	2	6	8	2	6	8
Francia	Nd	Nd	Nd	4	3	7	3	3	6
Totale	66	11	77	85	27	112	86	28	114

Dipendenti suddivisi per genere e tipologia contrattuale				
Tipologia contrattuale	2023		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Tempo indeterminato	85	26	85	28
Tempo determinato	0	0	1	0
Apprendistato	0	1	0	0
Full time	79	23	82	26
Part time	6	4	4	2

Dipendenti suddivisi per età									
	2022			2023			2024		
	< 30 anni	30-50	>50	< 30 anni	30-50	>50	< 30 anni	30-50	>50
Totale	18	40	19	14	72	26	14	67	33

Social – Fornitori

Suddivisione geografica dei fornitori						
Fornitori per provenienza geografica	2022		2023		2024	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Fornitori locali (Cuneo e provincia)	271	40%	232	33,6%	220	34,2%
Fornitori Regione Piemonte	74	11%	87	12,6%	76	11,8%
Fornitori Resto d'Italia	238	35%	260	37,7%	240	37,3%
Fornitori UE	54	8%	57	8,3%	56	8,7%
Fornitori Extra UE	42	6%	54	7,8%	51	7,9%
Totale fornitori	679	100%	690	100%	643	100%

% della spesa verso i fornitori			
Provenienza geografica fornitori	2022	2023	2024
Italia	87,01%	82,44%	86,72%
di cui			
Provincia di Cuneo	24%	21,14%	25,18%
Regione Piemonte	22%	17,44%	18,37%
Resto dell'Italia	42%	43,85%	42,17%
UE	6%	9,52%	5,28%
Extra UE	7,07%	8,04%	7,99%

Indice GRI ed VSMEs

Il Gruppo Giordano ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI ed VSMEs per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 con riferimento agli Standard GRI e VSMEs.

VSMEs	GRI	Pagina
<u>INFORMAZIONI GENERALI</u>	<u>INFORMAZIONI GENERALI</u>	
B 1 - Basi per la preparazione	GRI 2: Informativa generale 2021	48
C1 - Strategia: Modello aziendale e sostenibilità - Iniziative correlate		7-8
C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	GRI 3: Temi materiali 2021	15-23
C4 - Rischi climatici		20-23
<u>METRICHE AMBIENTALI</u>	<u>METRICHE AMBIENTALI</u>	
B 3 - Energia ed emissioni di gas serra	GRI 302: Energia 2016	25-27
C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	GRI 305: Emissioni 2016	13-14; 28-29
B 6 – Acqua	GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	37
B 5 - Biodiversità	GRI 101: Biodiversità 2024	18;21
B 7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	GRI 301: Materiali 2016	32-33; 35-36
	GRI 306: Rifiuti 2020	34

<u>METRICHE SOCIALI</u>	<u>METRICHE SOCIALI</u>	
B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	GRI 401: Occupazione 2016	39-40
C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	41
B 9 - Personale - Salute e sicurezza	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	42
B 10 - Personale - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	39-40
	GRI 406: Non discriminazione 2016	
C6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani	GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	40
C7 - Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	43-44
<u>METRICHE GOVERNANCE</u>	<u>METRICHE GOVERNANCE</u>	
B 11 - Condanne e multe per corruzione e concussione	GRI 205: Anticorruzione 2016	47

SASB - Chemicals Content Index

TOPIC ACCOUNTING METRIC CATEGORY UNIT OF CODE	ACCOUNTING METRIC	CATEGORY	UNIT OF CODE MEASURE	CAPITOLO
Energy Management	(1) Energia totale consumata, (2) percentuale di elettricità di rete, (3) percentuale rinnovabile, (4) energia totale autoprodotta	Quantitativo	Gigajoules (GJ), Percentage (%)	La gestione efficiente dell'energia
Greenhouse Gas Emissions	Emissioni globali lorde di Scope 1, percentuale coperta dalle normative di limitazione delle emissioni	Quantitativo	Metric tons (t) CO2- e, Percentage (%)	Il monitoraggio e la riduzione delle emissioni GHG
	Discussione della strategia o del piano a lungo e breve termine per gestire le emissioni di Scope 1, gli obiettivi di riduzione delle emissioni e un'analisi delle prestazioni rispetto a tali obiettivi	Discussione e analisi	n/a	n/a
Water Management	(1) Acqua totale prelevata, (2) acqua totale consumata, percentuale di ciascuna in regioni con stress idrico di riferimento elevato o estremamente elevato	Quantitativo	Thousand cubic meters (m3), Percentage (%)	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa
	Descrizione dei rischi di gestione dell'acqua e discussione di strategie e pratiche per mitigare tali rischi	Discussione e analisi	n/a	non applicabile

Hazardous Waste Management	Quantità di rifiuti pericolosi generati, percentuale riciclata	Quantitativo	Metric tons (t), Percentage (%)	Uso delle risorse e gestione dei rifiuti
Safety & Environmental Stewardship of Chemicals	Discussione della strategia per (1) gestire le sostanze chimiche problematiche e (2) sviluppare alternative con un ridotto impatto umano e/o ambientale	Discussione e analisi	n/a	Sicurezza e gestione ambientale delle sostanze chimiche